



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19 del 15.03.2022

COPIA

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2021.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 11,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita nella sede istituzionale del Comune intestato con la presenza dei Signori:

Pani Giacomo	Sindaco,	Presente
Cucca Nicola	Assessore	Presente
Lorrai Elisa	Assessore	Presente
Piras Gian Luca	Assessore	Presente
Scudu Sandro	Assessore	Presente

Quindi 5 presenti e nessun assente

Presiede il Sindaco Sig. Giacomo Pani, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2021, i Responsabili delle Unità Operative hanno condotto un'approfondita “ricognizione” allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. n. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2021 e degli esercizi precedenti:

- determinazione n. 06 del 17 gennaio 2022 (R.G. n.29) dell'Unità Operativa Contabilità e tributi;
- determinazione n. 07 del 31 gennaio 2022 (R.G. n.69) dell'Unità Operativa Contabilità e tributi;
- determinazione n. 39 del 01 febbraio 2022 (R.G. n.83 del 04 febbraio 2022) dell'Unità Operativa Segreteria, sociale e culturale;
- determinazione n. 35 del 31 gennaio 2022 (R.G. n. 86 del 08 febbraio 2022) dell'Unità Operativa Tecnica;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021:

- un totale accertamenti reimputati di euro 0,00;
- un totale impegni reimputati di euro 1.879.743,15;

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2022 di euro **1.879.743,15** di cui:

- relativo a spesa corrente euro 330.677,09;
- relativo alla spesa in conto capitale di euro 1.549.066,06;

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato c), un ammontare di *accertamenti* eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e

impegni eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative agli *impegni* eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative agli *accertamenti* eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Considerato che:

– le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e 2022/2024 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;

– come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

– al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, espresso con Verbale n. 6 dell'11.03.2022;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 23 dicembre 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano

Delibera

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al rendiconto 2021, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- **allegato A:** Accertamenti ed impegni da reimputare
- **allegato B:** Residui attivi e passivi al 31/12/2021
- **allegato C:** Elenco rettifiche accertamenti ed impegni senza reimputazioni;

Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 330.677,09 per la parte corrente ed euro 1.549.066,06 per la parte in conto capitale, per complessivi **euro 1.879.743,15**;

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2021/2023 competenza e cassa come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2022, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione (**allegato D, allegato E ed allegato G**);

Di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2021;

Di NON trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale, adempimento non più necessario a seguito della modifica del TUEL per effetto dell'articolo 57 comma 2 quater del Decreto fiscale 26 ottobre 2019 n. 124, così come ricordato dallo stesso Tesoriere con PEC del 07 aprile 2020 per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale (**allegato F**: allegato 8.1);

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Giacomo Pani

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovannina Busia

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 15.03.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 15.03.2022 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 15.03.2022

il vicesegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Antonio Piras